



COMUNE DI POSINA

Provincia di Vicenza

Via Sareo n° 4

CAP 36010

C.F. 83000430245

E-MAIL: posina.vi@cert.ip-veneto.net

Tel. 0445748013

Fax 0445748047

P.I. 01536850249

Allegato A)

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Sommario

Premessa	2
1.I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune.....	3
2.Il processo di pubblicazione dei dati	6
3.Le iniziative per l'integrità e la legalità	7
4.Le azioni mirate	7
5.Il Piano delle performance.....	7
6.La posta elettronica certificata (PEC).....	8
7.Il coinvolgimento degli stakeholder.....	8
8.La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione	8
Appendice	9

Premessa

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 1 del D. Lgs. 33/2013 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino." Le relative disposizioni, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti e, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee

guida adottate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n. 6 e 105 del 2010, deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli **"stakeholder"** interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance*: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Questo documento, redatto ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Castelgomberto intende seguire nell'arco del triennio 2013-2015 in tema di trasparenza.

Il Piano è stato inoltre aggiornato secondo le Linee guida ANCI per i comuni in tema di trasparenza che hanno recepito le osservazioni della CIVIT, pubblicato in data 7 novembre 2012, secondo il quale gli Enti Locali dovranno comunicare ad Anci secondo modalità che saranno rese note.

Inoltre si è tenuto conto delle indicazioni contenute sul sito del Ministero per la pubblica Amministrazione <http://www.magellanopa.it/bussola/> per quanto riguarda la collocazione delle informazioni all'interno del Sito Internet.

1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito. L'elenco non è esaustivo perché dovrà essere aggiornato a quelle disposizioni normative o indicazioni metodologiche specifiche e di dettaglio, anche tecnico, che possono essere emesse.

A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base dell'attuale vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati i seguenti dati :

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Denominazione sotto-sezione 1 livello	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Contenuti (riferimento al D.Lgs. 33/2013 ove non diversamente specificato)	Detentore onere di Pubblicazione
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a	Aff. Generali - Segreteria
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2	Aff. Generali - Segreteria
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, c. 1,2	NON APPLICABILE
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14	Aff. Generali - Segreteria
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47	Aff. Generali - Segreteria
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1	NON APPLICABILE
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d	Aff. Generali - Segreteria
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1,2	Tutti
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2 Art. 41, c. 2, 3	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Dirigenti	Art. 10, c. 8, lett. d Art. 15, c. 1,2,5 Art. 41, c. 2, 3	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. d	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1,2	Aff. Finanze - Gestione Giuridica Personale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2	Aff. Finanze - Gestione Personale
	QIV Nucleo di Valutazione	Art. 10, c. 8, lett. c	Aff. Finanze - Gestione Personale
Bandi di concorso		Art. 19	
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Aff. Generali - Segreteria
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Aff. Generali - Segreteria
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3	Aff. Generali - Segreteria

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 22, c. 2, 3	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 222, c. 2, 3	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
	Enti di diritto privato controllati	Art. 222, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2, 3	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1	Aff. Generali - Segreteria
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2	Aff. Generali - Segreteria
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2	Aff. Generali - Segreteria
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3	Aff. Generali - Segreteria
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23	Aff. Generali - Segreteria
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23	Aff. Generali - Segreteria
Controlli sulle imprese		Art. 25	Aff. Edilizia Urban - Attività Produttive
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1,2	Tutti
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1	Aff. Generali - Segreteria
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2 Art. 27	Aff. Generali - Segreteria
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Aff. LL.PP. Manutenzioni
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Aff. LL.PP. Manutenzioni
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c. 1	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a Art. 10, c. 5	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6	NON APPLICABILE
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	Aff. Finanze – Gestione Bilancio
Opere pubbliche		Art. 38	Aff. LL.PP. – Lavori Pubblici
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39	Aff. Edilizia – Urbanistica -

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Informazioni ambientali		Art. 40	Aff. Edilizia - Urbanistica -
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4	NON APPLICABILE
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42	Aff. LL.PP. - Lavori Pubblici
Altri contenuti	Obiettivi di accessibilità	Art. 7 c. 9 D.L. 179/2012	Aff. Generali - Segreteria
	Piano per l'utilizzo del telelavoro	Art. 7 c. 9 D.L. 179/2012	Aff. Finanze - Gestione Personale
	Relazione sulla prevenzione della corruzione	Art. 1 c. 14 L. 190/2012	Aff. Generali - Segreteria

2. Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata **"Amministrazione trasparente"**, con i contenuti di cui sopra.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web PA" curato dal Dipartimento Funzione Pubblica.

Occorre fare in modo che tutti i testi prodotti ed i dati pubblicati siano redatti in maniera tale da essere compresi da chi li riceve, attraverso l'utilizzo di un linguaggio comprensibile, evitando espressioni burocratiche e termini tecnici.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti ed aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono "validati" in quanto a completezza e coerenza complessiva, dal Nucleo di Valutazione. I dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile della Trasparenza, individuato nel Responsabile dell'Area Affari Generali costituisce il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Ovviamente ciò non incide sulla responsabilità di ciascun singolo detentore di PO competente per materia in merito agli oneri di pubblicazione e di trasparenza.

Sarà cura del Responsabile della trasparenza predisporre un report annuale da inviare al Nucleo di Valutazione il quale verificherà la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici.

3. Le iniziative per l'integrità e la legalità

La recente legislazione ha profondamente innovato i termini e le modalità di svolgimento dei cosiddetti "sistema integrato di controlli interni" sull'attività dell'Ente, in attuazione di quanto disposto dall'art. 147 del TUELL 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Il rinnovato servizio di controllo interno, è volto a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un approfondito esame dei dati relativi ai costi dei servizi

erogati, sia all'interno che all'esterno dell'ente, come previsto anche dal Regolamento in materia di controlli del Comune di Posina.

Si intende proseguire su questi fronti, che attraverso la decisiva l'opera del Nucleo di Valutazione, che avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli responsabili dei servizi, anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa.

A questo proposito il D. Lgs. 150/2009 all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) il Nucleo di Valutazione *"responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione"*, nonché soggetto che *"promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità"*.

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, la Giunta ed il Consiglio comunale si faranno carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

L'articolo 15, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 150/2009 prevede, innanzitutto, che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

4. Le azioni mirate

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

5. Il Piano delle performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del **Piano delle performance**, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede vengono quindi indicati:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
- b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

6. La posta elettronica certificata (PEC)

Il comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin

d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

7. Il coinvolgimento degli stakeholder

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle *performance*.

Parimenti può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

Al fine di garantire un miglior canale di ascolto e una migliore programmazione dell'esecuzione dei servizi erogati alla cittadinanza è stata installata presso la Sede Municipale una postazione dedicata alla verifica del grado di percezione dell'attività svolta dagli Uffici Comunali attraverso l'utilizzo di emoticon.

Saranno incentivati incontri e riunioni con le associazioni di volontariato e le associazioni di categoria in un'ottica di partecipazione e trasparenza.

8. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione

Sul sito web dell'amministrazione, verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

Tali atti saranno inoltre posti a disposizione dei cittadini presso l'URP.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente si avvieranno azioni atte da un lato di far conoscere come il Comune di Posina si sta attivando per dar attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro di promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente".

Appendice

Disposizioni normative di riferimento:

- **LEGGE 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.e i.**
 - Art. 1: Principi generali dell'attività amministrativa
 - Art. 22: Definizioni e principi in materia di accesso
 - Art. 26: Obbligo di pubblicazione (parzialmente abrogato)
 - Art. 29: Ambito di applicazione della legge
- **LEGGE 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo)**
 - Art. 17: Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo
- **D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali)**
 - Art. 10: Diritto di accesso e di informazione
 - Art. 124: Pubblicazione delle deliberazioni
- **D.P.R. 118/2000 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica)**
 - Art. 1: Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica
 - Art. 2: Informatizzazione ed accesso agli albi
- **LEGGE 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)**
 - Art. 1: Finalità ed ambito di applicazione
 - Art. 4: Formazione professionale
 - Art. 5: Regolamento
 - Art. 6: Strutture
 - Art. 8: Ufficio per le relazioni con il pubblico
- **D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) con modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83 e 6 luglio 2012 n. 95 (convertiti con modificazioni, rispettivamente, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 e L. 7 agosto 2012, n. 135).**
 - Art. 52: Accesso telematico e riutilizzo dei dati e documenti delle pubbliche amministrazioni
 - Art. 54: Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni

- **D.L. 112/2008 convertito con LEGGE 133/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria)**
Art. 67: Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi (*commi 8, 11,12*)
- **LEGGE 116/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione)**
- **LEGGE 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile)**
Art. 32: Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea
Art. 34: Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti
- **D. Lgs. 150/2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni)**
Art. 14: Organismo indipendente di valutazione della performance
Art. 15: Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo
- **D.P.C.M. 26 aprile 2011 (Pubblicazione nei siti informatici di atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica o di bilanci, adottato ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69)**
Art. 3: Modalità di pubblicazione
Art. 4: Bandi, avvisi ed esiti di gara delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture
Art. 5: Bilanci
Art. 6: Registrazione del sito informatico nell'Indice degli indirizzi delle pubbliche amministrazioni
- **DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori Misure urgenti per la crescita del Paese, sezioni Amministrazione digitale e dati di tipo aperto e Azzeramento del divario digitale e moneta elettronica)**
Art. 9: Dati di tipo aperto e inclusione digitale Art. 15: Pagamenti elettronici
- **LEGGE 6 Novembre 2012, n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione)**
Art. 1 c. 14
Art. 1 c. 15 Art. 1 c. 16

- **Circolare n. 4/2012 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione:** il nominativo del soggetto al quale sono stati affidati i poteri sostitutivi deve essere reso noto e pubblicato, con congrua evidenziazione, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, con l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica dedicata al quale il privato interessato possa scrivere per chiedere l'intervento sostitutivo.
- **Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).**